

CONCESIO E SAREZZO DUE RICETTE DIVERSE GLI STESSI RISULTATI



Azienda di successo. Una panoramica della Metal Work Pneumatic di Concesio

Produzione

■ Due identità produttive diverse tra loro, ma con un punto di forza in comune: Concesio e Sarezzo hanno retto bene i contraccolpi della crisi produttiva ed economica. Sebbene per motivazioni dif-

ferenti, date da caratteristiche peculiari e da una diversa vocazione produttiva, i due comuni valtriumplini possono tutt'ora contare su altrettante zone industriali molto attive. Il fiore all'occhiello a Concesio rimane il settore meccanico, caratterizzato da svariate specializzazioni. Basti pensare che il solo settore

manifatturiero conta sul territorio oltre 2.000 addetti.

Dalla Metal Work Pneumatic, leader nel campo della produzione di componenti pneumatici per l'automazione industriale, alla Metalli Estrusi specializzata nella produzione di semilavorati di ottone, l'industria concessiana ha superato a pieni voti

questi anni difficili continuando ad investire e puntando molto sulla ricerca.

«Una linea di sviluppo lungimirante, in grado di guardare al futuro - spiega il sindaco di Concesio, Stefano Retali - è stata la chiave di volta di molte aziende del paese, che non si sono lasciate vincere pur trovandosi in un quadro generale di grande incertezza e di crescita precaria». La crescita, in alcuni casi, si è concretizzata nell'apertura di procedimenti per guadagnare metri cubi in più: una espansione che si è concentrata sul comparto aziendale, ma non ha risparmiato nemmeno le attività commerciali a testimonianza di come il tessuto composto dalle medie strutture di vendita sia rimasto significativo.

I settori. Qualche chilometro più a monte - siamo a Sarezzo - a dominare sono i settori metalmeccanico, metallurgico, quello del valvolame e delle raccorderie, ma anche quello della lavorazione dell'ottone e dell'acciaio. «La presenza di una produzione particolarmente variegata, qui, è stato il vero punto di forza» spiega l'assessore all'Ambiente, Fabio Ferraglio. A differenza di altri comuni valtriumplini che nei decenni hanno fatto ricchezza investendo molto su pochi settori, in territorio saretino lo sviluppo di una rete composta da aziende medio-piccole e diversificate tra loro ha consentito di mantenere sempre irrorato il tessuto produttivo. Risultati più che positivi continuano ad arrivare anche dalle grandi aziende locali: da Pintinox che dal 1929 è specializzata nella produzione di posate e pentole d'acciaio, alle Acciaierie Venete, leader nel settore dell'acciaio dal 1957. //

Un paese a vocazione manifatturiera

Concesio

■ La vocazione di Concesio per quanto riguarda il settore meccanico e manifatturiero si concretizza in alcuni nomi importanti e presenti da lunga data sul territorio. A partire da Maetlwork e da Metalli Estrusi: due tra i fiori all'occhiello della produzione made in Concesio che fa affidamento anche su una florida rete di piccole e medie fonderie. Nello stabilimento della Metalwork, attiva dal 1967, in via Segni, lavorano oggi oltre 300 persone, ma può contare anche su una struttura commerciale italiana ed

estera che si aggira attorno ai 600 dipendenti. Con ben 46 filiali nazionali ed estere incaricate della distribuzione dei prodotti e dell'assistenza al cliente. In via Sangervasio, dal 1977, la Metalli Estrusi si sviluppa su una superficie di 35.000 metri quadri che includono un laboratorio chimico con lo scopo di effettuare controlli analitici in tempo reale della produzione, analisi chimiche, prove meccaniche e metallografiche. La salvaguardia dell'ambiente è una delle sue priorità. A spiccare sul territorio c'è poi Enolgas, impegnata da 50 anni nella produzione di valvole a sfera per gas e acqua e in sistemi di automazione domestica. //